

# Istituzioni di Geometria

*Prof. Marco Abate*

Quinto scritto A.A. 2015/16 — 20 gennaio 2017

Nome e Cognome:

---

1) Sia  $\tilde{F}: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^4$  l'applicazione data da

$$\tilde{F}(x, y, z) = (xy, xz, yz, x^2 - y^2),$$

e indichiamo con  $F$  la restrizione di  $\tilde{F}$  a  $S^2 \subset \mathbb{R}^3$ .

- (i) Dimostra che  $F$  induce una mappa  $\varphi: \mathbb{P}^2(\mathbb{R}) \rightarrow \mathbb{R}^4$  di classe  $C^\infty$ .
- (ii) Dimostra che  $\varphi$  è un embedding di  $\mathbb{P}^2(\mathbb{R})$  in  $\mathbb{R}^4$ .

2) Sia  $M$  una varietà differenziale. Dato un campo vettoriale  $X \in \mathcal{T}(M)$ , la *contrazione* per  $X$  è l'operatore  $\iota_X: A^\bullet(M) \rightarrow A^{\bullet-1}(M)$  dato da  $\iota_X(f) \equiv 0$  per ogni  $f \in C^\infty(M) = A^0(M)$  e da

$$(\iota_X \omega)_p(v_1, \dots, v_{k-1}) = \omega_p(X(p), v_1, \dots, v_{k-1})$$

per ogni  $k$ -forma  $\omega \in A^k(M)$ , dove  $p \in M$  e  $v_1, \dots, v_{k-1} \in T_p M$  sono qualsiasi.

- (i) Dati  $\phi_1, \dots, \phi_k \in A^1(M)$ , dimostra che

$$\iota_X(\phi_1 \wedge \dots \wedge \phi_k) = \sum_{j=1}^k (-1)^{j-1} \phi_j(X) \phi_1 \wedge \dots \wedge \widehat{\phi_j} \wedge \dots \wedge \phi_k.$$

- (ii) Date  $\omega \in A^k(M)$  e  $\eta \in A^\bullet(M)$  dimostra che

$$\iota_X(\omega \wedge \eta) = (\iota_X \omega) \wedge \eta + (-1)^k \omega \wedge (\iota_X \eta).$$

3) Sia  $G$  un gruppo di Lie; indichiamo con  $e$  il suo elemento neutro, e con  $\mathfrak{g}$  lo spazio tangente  $T_e G$ . Per ogni  $h \in G$  indichiamo con  $L_h$  la *traslazione sinistra*  $L_h(x) = hx$  e con  $R_h$  la *traslazione destra*  $R_h(x) = xh$ . L'*automorfismo interno*  $C_h: G \rightarrow G$  indotto da  $h$  è il coniugio  $C_h(x) = hxh^{-1}$ . La *rappresentazione aggiunta* associata ad  $h$  è l'endomorfismo lineare  $\text{Ad}(h): \mathfrak{g} \rightarrow \mathfrak{g}$  dato da  $\text{Ad}(h)(v) = d(C_h)_e(v)$  per ogni  $v \in \mathfrak{g}$ . Infine, una metrica Riemanniana  $g$  su  $G$  è detta *bi-invariante* se  $L_h$  e  $R_h$  sono delle  $g$ -isometrie per ogni  $h \in G$ .

Sia  $\langle \cdot, \cdot \rangle$  un prodotto scalare definito positivo su  $\mathfrak{g}$ . Dimostra che esiste una metrica Riemanniana bi-invariante  $g$  su  $G$  tale che  $g_e(v, w) = \langle v, w \rangle$  per ogni  $v, w \in \mathfrak{g}$  se e solo se tutte le rappresentazioni aggiunte  $\text{Ad}(h)$  sono isometrie di  $\langle \cdot, \cdot \rangle$ .